

# Spettacoli

ANCONA

CULTURA / SOCIETÀ

## FRAMMENTI DI FESTIVAL CON VAN GOGH

Secondo appuntamento con la rassegna 'Frammenti di Festival' di Ancona. Al Cinema Italia stasera (ore 21.15) si potrà vedere 'Alla ricerca di Van Gogh dei cinesi Yu Haibo e Yu Tiangi Kiki. A Shenzhen decine di pittori-copisti realizzano a ritmo industriale riproduzioni fedeli delle più famose tele di Van Gogh destinate al mercato internazionale. Un ex contadino divenuto pittore inizia un viaggio dalla Cina ad Amsterdam per conoscere la storia e l'essenza dell'artista con il quale si confronta giornalmente.

**AL MUSEO Omero** DOMANI PRESENTERA' IL SUO ULTIMO LIBRO

## Gli «Appunti di geofantastica» con Caporaso

**UN POMERIGGIO** al Museo Omero di Ancona per scoprire gli 'Appunti di geofantastica' di Gianluca Caporaso e Sergio Olivotti. Si intitola così il libro che verrà presentato domani (ore 17) da Caporaso, autore di 'un omaggio all'arte folle e necessaria di inventare storie e inseguire stupori'. Ma perché 'geofantastica'? «Il libro racconta sette città reali, ma riformulate fantasticamente partendo da un gioco di parole con i loro nomi - spiega Caporaso - Ischia, ad esempio, è la città

dell'iniziale perduta. Come si chiamava veramente? Mischia, Fischia o Rischia? Gli abitanti non se lo ricordano più. E il linguaggio si adegua: tutti usano parole che iniziano con la seconda lettera. Poi c'è Corleone, la città dei coraggiosi. Sono umili contadini che si ribellano al potere, dimostrandosi cuor di leone, e conquistano la giustizia sociale. Ma dopo la ribellione tutti risolvono le questioni con risse e violenza. Finché uno di loro non vede un bambino che piange. Il destino della città

allora cambia». Caporaso precisa che il suo non è un libro per ragazzi ma «per l'infanzia, intendendo che ci sono più infanzie, trasversali all'età. Io mi rivolgo anche agli adulti, perché quello che conta è il fatto che raccontare significa creare legami tra le persone. Molti pensano che il fantastico faccia evadere dalla realtà. Per me è il contrario: il fantastico ci allena a trovare soluzioni ai problemi del mondo. Magari attraverso la combinazione, il capovolgimento, lo spiazzamento. I miei riferimenti sono Calvino, Rodari, Borges».

